

Pojana Maggiore, 21/03/2024

Comunicato stampa

In BCC si parla di transizione sostenibile

Molto partecipato il convegno organizzato lo scorso 21 marzo da BCC Vicentino, dal titolo: “ESG - sfide e nuove opportunità nel contesto della transizione sostenibile”. Presenti imprenditori, liberi professionisti, numerosi esponenti delle associazioni di categoria e anche alcuni sindaci dei Comuni dove la BCC ha le proprie filiali.

I criteri ESG sono importanti perché permettono di misurare in modo preciso e sulla base di parametri standardizzati e condivisi le performance ambientali, sociali e di governance di un'azienda.

Per lungo tempo l'impegno sociale, ambientale e le buone pratiche di governance di una organizzazione hanno rappresentato una scelta del tutto libera e indipendente da parte delle organizzazioni e così la loro rappresentazione e la relativa comunicazione.

I risultati raggiunti venivano rappresentati sulla base di scelte e logiche legate a ciascuna realtà e non potevano essere “misurate”.

L'evento ha visto esperti del settore fornire comunicazioni chiare e dirette su questo tema.

L'incontro è stato aperto dal presidente della BCC Giancarlo Bersan e dal direttore Giovanni Tosetto.

Dopo i loro interventi hanno preso la parola la dott.ssa Felicità De Marco, Responsabile Group Sustainability & ESG Strategy ICCREA Banca SPA, il dott. Luciano Sassetto, direttore Generale di Fidi Nordest, e la dott.ssa Cinzia Nicolin, Risk Manager, Responsabile Compliance e Responsabile Antiriciclaggio di Fidi Nordest.

Felicità De Marco è entrata nell'argomento relativo alla sostenibilità, tra passato, presente e futuro. La dottoressa ha introdotto ricordando che le risorse finanziarie raccolte dalle BCC vengono quasi totalmente impiegate negli stessi luoghi dove vengono create e mirano a sostenere lo sviluppo economico e sociale di lungo periodo. La sostenibilità è la carta d'identità del Credito Cooperativo e trova espressione formale nello statuto. È un valore che fa parte del patrimonio storico della BCC Vicentino. Lo scopo del Gruppo ICCREA è quello di essere il motore bancario del cambiamento sostenibile e socialmente inclusivo dei modelli di sviluppo delle comunità locali, con il fine di rafforzare il suo ruolo sociale presso i territori in cui opera e, attraverso le BCC, promuovere un impatto sociale positivo e una transizione ecologica che non lasci indietro nessuno. Ha parlato poi dell'impatto della sostenibilità sulle PMI. È stato fatto quindi un focus sul quadro normativo e sulle prospettive future, precisando che l'integrazione dei fattori ESG nei processi aziendali attiene a due ambiti: l'ambito normativo (che fissa obiettivi entro cui ogni impresa è tenuta ad agire) e l'ambito relativo al mercato (che introduce l'upgrade rispetto all'obbligo normativo a cui l'impresa può decidere di aderire). Ha concluso ribadendo che: “La sostenibilità non è solo un tema di valori ma anche un tema di valore”.

Dopo la dottoressa De Marco ha preso la parola il dottor Sassetto che, coadiuvato dalla dottoressa Cinzia Nicolin, ha posto l'attenzione sulla rendicontazione di sostenibilità e il suo

relativo impatto sulle imprese di piccole dimensioni, parlando del ruolo degli intermediari finanziari e del ruolo dei Confidi. Interessante è stato il passaggio sugli strumenti tramite i quali il Sistema Cooperativo e Associativo deve operare.

La sostenibilità non va vista (solo) come rischio per le imprese di piccola dimensione, ma (anche) come un'ottima opportunità per distinguersi e costruire elementi di competitività.

Al tempo stesso, ci sono compiti importanti anche per gli intermediari finanziari e le Associazioni nel campo della formazione, della consulenza e dell'accompagnamento. Sassetto e Nicolin hanno ribadito che gli strumenti finanziari e i framework normativi per affrontare la transizione green non mancano. Ma per semplificare le procedure di valutazione del merito creditizio ed accelerare l'accesso al credito serve un dialogo continuo fra l'Impresa e la Banca. Tocca alle banche affiancare l'imprenditore in queste sfide, ampliando la sfera dell'analisi del merito creditizio e offrendo strumenti che aiutino le organizzazioni meno strutturate ad affrontare il processo di transizione green. A questo è possibile aggiungere un lavoro continuo di sviluppo dei network territoriali di imprese, Associazioni, Confidi e CCIAA, con competenze e professionalità su cui i clienti possono fare leva. Sono stati messi in luce i vantaggi per le PMI che rientrano nei parametri ESG, come l'accesso a nuove forme di finanziamento innovative (finanza sostenibile) e la maggiore facilità nell'accesso al credito, nonché un costo dei finanziamenti solitamente più basso rispetto a quello tradizionale, ma anche la possibilità di rientrare nei criteri richiesti dai bandi di finanza agevolata con il PNRR. Senza dimenticare il vantaggio competitivo: le aziende che riescono ad adottare pratiche sostenibili in linea con i criteri stabiliti dalla tassonomia potranno ottenere un vantaggio competitivo (consumatori e supply chain).

Quello che si è svolto è il primo di una serie di convegni che la BCC Vicentino andrà ad organizzare per la propria clientela.



Contatti stampa per BCC VICENTINO

Arianna Lorenzetto
Responsabile
Marketing & Comunicazione
Social media manager
Banca di Credito Cooperativo
Vicentino Pojana Maggiore S.C.
T +39 0444 798436
M +39 333 7580630
arianna.lorenzetto@bccvicentino.it